

ALLEGATO "A"

REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO

URBANO (SERVIZIO SCUOLABUS) DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico nell'ambito del territorio comunale, per le scuole primaria e secondaria di primo grado, tramite scuolabus di proprietà del Comune.

E' istituito come intervento volto ad agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio e assicurando la frequenza scolastica degli alunni domiciliati in zone decentrate rispetto alla sede scolastica di pertinenza.

Il servizio scuolabus viene garantito coerentemente a quanto previsto:

- dal presente regolamento;
- dalla L.R. n. 24 del 26.05.1973, modificata dall'art. 9 della L.R. n. 14 del 03/10/2002 "Norme per l'erogazione del buono scuola ed interventi per l'attuazione del diritto allo studio nelle scuole dell'infanzia, elementari e secondarie";
- dal D. M. 31 gennaio 1997: "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico";
- dalla circolare Ministero dei Trasporti 11/03/1997, n. 23;
- dalla legge di stabilità e dalle effettive disponibilità del bilancio comunale;
- dalle norme contenute nel codice della strada.

Art. 2

Finalità

Il trasporto scolastico è un servizio che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio ottemperando agli obblighi scolastici.

Il servizio è fornito dall'Amministrazione Comunale su richiesta dell'utente per le scuole primaria e secondaria di primo grado del territorio comunale.

Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse disponibili, può utilizzare i propri scuolabus per organizzare servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione ad iniziative didattiche, educative, scolastiche ed extrascolastiche, a competizioni sportive, attività turistiche e culturali.

Art. 3

Requisiti di accesso

Per l'ammissione al servizio occorre essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- iscrizione alle scuole primaria e secondaria di primo grado presenti sul territorio del Comune di Viagrande;
- residenza anagrafica nel Comune di Viagrande.

Art. 4

Modalità di gestione

Il servizio, improntato secondo criteri di qualità, efficienza ed economicità, è gestito dall'Ente mediante gestione diretta oppure mediante appalto a privati con l'utilizzo di scuolabus di proprietà

comunale.

E' facoltà dell'Ente nell'ambito delle proprie competenze stabilite per legge, compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi finanziarie Nazionali e Regionali e dalle rispettive disponibilità di bilancio, stabilire delle quote di compartecipazione al servizio a carico dell'utenza in ragione dei limiti di reddito che verranno approvate con deliberazione di G.M. ,

Agli alunni sarà consegnato un tesserino di riconoscimento nominativo timbrato dal Comune che dovrà essere esibito all'autista o all'accompagnatore. Il tesserino non potrà essere ceduto ad altri.

Art. 5

Domanda di iscrizione

Sono tenuti a presentare domanda d'iscrizione, entro il 30 agosto di ogni anno, sia coloro che intendono fruire del servizio per la prima volta, sia coloro che devono confermarlo, utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, per permettere al Responsabile del Servizio di stabilire i percorsi, gli orari e le fermate sulla base delle domande pervenute.

Art. 6

Ammissione al servizio scuolabus

Condizioni per l'ammissione al servizio:

- distanza scuola /abitazione di almeno Km. 0,4

Gli alunni provenienti dalle zone periferiche del paese hanno priorità di accesso al servizio rispetto agli alunni residenti in aree prossime ai plessi scolastici frequentati. Se si dovessero verificare richieste che superano il numero dei bambini trasportabili in una corsa si attiverà una ulteriore corsa con la sosta dei bambini all'interno della scuola i quali saranno vigilati da personale scolastico o nominato dal Comune.

Art. 7

Avvertenze

La domanda, a pena di esclusione, dovrà pervenire entro e non oltre il termine fissato dal presente regolamento.

In caso di iscrizione all'istituzione scolastica successiva al termine ultimo stabilito dal presente regolamento si procederà all'ammissione previa accertata disponibilità di estensione del servizio. Qualora la domanda pervenga senza riportare la firma e la copia fotostatica del documento di identità del genitore/tutore richiedente, non sarà accolta.

Art. 8

Sospensione dell'utenza

La perdita dei requisiti di accesso determina la sospensione del servizio.

Art. 9

Disdetta

L'alunno ammesso al servizio può rinunciarvi presentando apposita comunicazione scritta al Comune di Viagrande - Area Politiche Sociali e Culturali - Ufficio Pubblica Istruzione.

Art. 10

Sospensione del Servizio

Il servizio di trasporto scolastico potrebbe subire la temporanea interruzione per cause di forza maggiore e in casi eccezionali quali le avverse condizioni atmosferiche e/o calamità naturali, o disposizioni della competente autorità.

Art. 11 **Piano di trasporto**

L'Ufficio preposto, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, provvederà alla revisione del piano generale di trasporto, verificando la sussistenza di condizioni di assoluta sicurezza inerente i percorsi e il numero degli alunni da trasportare.

Art. 12 **Determinazione di percorsi, fermate e orari**

I percorsi, le fermate e gli orari sono determinati lungo strade comunali e provinciali in funzione del rispetto delle norme del Codice della Strada.

Sarà cura del Responsabile del Servizio insieme agli autisti stabilire il percorso, il quale potrà subire variazioni temporanee a causa di lavori e/o impedimenti presenti sulla rete stradale.

Nel determinare i percorsi e il numero delle fermate si terrà conto delle esigenze di servizio, delle condizioni di viabilità e di sicurezza stradale e delle effettive esigenze degli utenti. In qualsiasi caso, i punti di fermata non potranno distare l'uno dall'altro meno di metri 400.

Ogni automezzo, all'inizio dell'anno scolastico, verrà dotato di apposito percorso ed elenco nominativo degli aventi diritto, con l'indicazione del nome del familiare o di altra persona autorizzata a prelevare il minore presso il punto di raccolta.

Art. 13 **Osservanza dei luoghi e degli orari di fermata da parte dei genitori**

E' responsabilità del genitore o del suo delegato maggiorenne essere puntualmente presente alle fermate opportunamente segnalate, almeno cinque minuti prima dell'arrivo previsto dello scuolabus, anche in caso di possibile ritardo dello scuolabus stesso. I genitori devono attendere sul lato destro del senso di marcia dello scuolabus. Ove il genitore o suo delegato fosse impossibilitato dovrà tempestivamente avvisare l'ufficio comunale. In ogni caso, in assenza del genitore, l'alunno rimarrà sullo scuolabus sino al termine del servizio e consegnato alla Polizia Municipale Locale o altre forze dell'ordine.

L'assenza del genitore o di un suo delegato all'arrivo dello scuolabus per la riconsegna del/i minore/i, per più di tre volte, comporterà l'esclusione dell'alunno dal servizio.

Il genitore al momento dell'iscrizione, dovrà eventualmente segnalare che il figlio è in grado di ritornare autonomamente alla propria abitazione, sollevando l'Amministrazione Comunale da responsabilità amministrative, civili e penali.

L'amministrazione comunale rimane comunque sollevata da qualsivoglia responsabilità riguardante fatti e accadimenti durante il tratto compreso fra l'abitazione e la fermata.

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dello scuolabus.

Art. 14 **Comportamento degli alunni durante il trasporto**

Agli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico è fatto divieto di:

1. Appoggiarsi alle portiere e ai cristalli;
2. Stare in piedi durante la marcia e le manovre dello scuolabus;
3. Danneggiare le vetture e provocare danni a sé o ad altri trasportati, e mettere a rischio l'incolumità dei viaggiatori o dell'autista;
4. Tenere un comportamento scorretto nei confronti dei viaggiatori e dell'autista.

Nel caso in cui il comportamento dell'alunno dovesse ingenerare all'interno del mezzo confusione o

pericolo per gli stessi alunni trasportati, si provvederà, previa comunicazione alla famiglia, alla sospensione del servizio per cinque giorni consecutivi.

Per qualsiasi danno al mezzo di trasporto provocato dall'alunno, è direttamente responsabile il genitore o chi esercita la potestà genitoriale, cui viene richiesto il risarcimento del danno.

Il personale comunale non risponde dell'eventuale smarrimento di effetti personali all'interno dello scuolabus.

Art. 15

Segnalazioni sul comportamento scorretto degli alunni

Gli autisti dello scuolabus sono tenuti al rispetto dell'osservanza delle norme del presente regolamento sul comportamento degli alunni e devono segnalare per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione dell'Ente le eventuali violazioni. L'ufficio provvederà a prendere eventuali opportuni provvedimenti a seguito delle segnalazioni ricevute.

Art. 16

Comportamento e responsabilità del personale addetto al servizio

Gli autisti sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra di loro e nei confronti di tutti i trasportati.

Gli autisti sono tenuti ad avere la massima cura degli automezzi e degli strumenti ed attrezzature affidate loro e a rispettare gli orari prestabiliti.

Essi devono adottare tutte le cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità degli alunni, sia durante il trasporto che durante le fermate. Inoltre, hanno il dovere di controllare che l'alunno non venga a trovarsi in una situazione di pericolo per la sua incolumità. Non risponderà invece di quelle situazioni di pericolo nelle fasi precedenti o successive al trasporto che siano determinate da causa diversa attribuibile alla potenziale vittima o a terzi.

La responsabilità del vettore che preleva l'alunno al termine delle lezioni scolastiche sussiste nel mero ambito del trasporto che ha conclusione con la discesa dell'utente alla fermata stabilita.

Gli autisti dello scuolabus non sono tenuti ad attendere gli alunni non presenti alle fermate nell'orario previsto, pertanto sarà cura dei genitori far rispettare gli orari comunicati dall'Ufficio preposto.

L'autista non è tenuto a segnalare l'arrivo o la fermata dello scuolabus tramite segnale acustico.

Art. 17

Regole per l'autista

Il conducente dello scuolabus:

- Deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente ufficio;
- Non può affidare ad altri la guida;
- Non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso suggerito dagli stessi autisti e avallato dall'ufficio Pubblica Istruzione e dall'ufficio Polizia Municipale;
- Non può far salire nello scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini ed alla discesa alla fermata stabilita.

Art. 18

Regole per l'accompagnatore

E' garantito il servizio di assistenza di un accompagnatore sullo scuolabus .

L'accompagnamento è svolto da soggetti adulti, anche non dipendenti comunali, eventualmente incaricati.

La responsabilità dell'accompagnatore è limitata alla vigilanza durante il trasporto, alla salita ed alla discesa dei bambini alla fermata stabilita.

Art. 19

Responsabilità dei genitori degli alunni

I genitori degli alunni o chi per loro esercita la potestà genitoriale, sono responsabili di ogni danno cagionato da fatto illecito dei propri figli all'interno del mezzo di trasporto.

La conduzione del minore nel tragitto che va dalla fermata dell'automezzo alla sua abitazione compete ai genitori o ad altri soggetti maggiorenni da costoro incaricati; questi sono responsabili di qualunque fatto lesivo della sicurezza e dell'incolumità dei minori che avviene durante tale tragitto.

Art. 20

Assicurazioni

L'Amministrazione curerà che tutti i trasportati, i mezzi, gli autisti e gli accompagnatori siano coperti da idonea polizza assicurativa, rinunciando espressamente ad azioni di rivalsa nei confronti degli autisti e degli accompagnatori per danni connessi allo svolgimento del servizio trasporto scolastico, salvo quelli derivanti da condotta dolosa e/o di colpa grave degli stessi.

Art. 21

Servizi diversi dal trasporto scolastico

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico e, compatibilmente con la disponibilità del Comune, lo scuolabus comunale potrà essere utilizzato, anche per i seguenti servizi:

- Visite di istruzione, uscite didattiche;
- Realizzazione di iniziative organizzate dalle scuole, volte a qualificare l'attività scolastica e ad integrare l'offerta formativa, per le quali si rende necessario il trasporto;
- Attività sportive o ricreative organizzate dalla scuola o dall'amministrazione comunale.

Il Dirigente scolastico dovrà redigere anticipatamente un piano globale delle uscite, da presentare entro il mese di ottobre, al fine di permettere una programmazione del servizio di trasporto ed evitare sovrapposizioni. Sarà comunque possibile apportare cambiamenti al programma da comunicare almeno 15 giorni prima dell'uscita prevista.

Tutte le uscite a carattere didattico dovranno essere richieste dall'istituzione scolastica con congruo anticipo (almeno cinque giorni) e concordate con il responsabile del servizio. Le uscite didattiche potranno essere effettuate tutti i giorni compatibilmente alla gestione dell'ordinario servizio di trasporto scolastico che ha carattere prioritario.

L'ufficio Pubblica Istruzione Comunale si riserva di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi e del personale in servizio. Sarà consentita l'uscita dello scuolabus fuori dal territorio comunale compatibilmente alle condizioni meteorologiche della giornata.

Il controllo degli alunni all'interno dello scuolabus nel corso delle uscite è a carico dell'Istituzione Scolastica richiedente, la quale rimane onerata di provvedere agli eventuali obblighi di copertura assicurativa degli alunni e degli accompagnatori.

In caso di situazioni di emergenza e/o contingenti le uscite saranno sospese.

Della sospensione verrà data comunicazione immediata alle autorità scolastiche, con l'indicazione delle motivazioni che l'hanno determinata.

EXTRAURBANO

Disposizioni generali

Art. 22

Il servizio di trasporto scolastico è improntato alla effettiva attuazione al Diritto allo studio, per assicurare la frequenza scolastica degli alunni, la sperimentazione e l'innovazione didattico-educativa. Il servizio è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla L.R.14/2002 e dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 Giugno 2003 e dalla circolare 8 Ottobre 2003 n. 16 compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie Nazionali Regionali e dalle rispettive disponibilità del Bilancio.

Art. 23

Organizzazione e destinatari del servizio

Il servizio è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, pubbliche o paritarie, ed è assicurato tramite l'erogazione di un contributo, dal mese di ottobre al mese di maggio, sotto forma di rimborso, pari al costo dell'abbonamento sui mezzi pubblici di linea, acquistato direttamente dall'utente.

Il rimborso *de quo* è garantito a tutti gli studenti nei limiti delle disponibilità di bilancio e/o dei trasferimenti effettuati dalla Regione Sicilia. L'abbonamento sarà, pertanto, rimborsato fino a quando la Regione finanzia integralmente il servizio di trasporto, restando salva, in caso contrario, la facoltà dell'Amministrazione Comunale di stabilire quote di compartecipazione alla spesa a carico degli studenti in ragione dei limiti di reddito che verranno stabiliti con deliberazione di Giunta.

Art. 24

Modalità di iscrizione

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda su appositi moduli, forniti dall'Ufficio Pubblica Istruzione Comunale, entro il 30 Novembre.

Le istanze presentate oltre la data su indicata saranno comunque ammesse al beneficio, a decorrere dal mese di presentazione dell'istanza.

La domanda presentata si riterrà valida per tutto l'anno scolastico. (E' fatto obbligo di comunicare qualsiasi variazione rilevante ai fini del servizio), cambiamento di residenza, scuola, ritiro ecc... per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione pena il mancato rimborso del costo dell'abbonamento.

Il contributo erogato a titolo di rimborso è equiparato al costo dell'abbonamento per la sede della scuola più vicina.

Art. 25

Obbligo di frequenza

Lo studente per avere diritto al suddetto beneficio, dovrà garantire una frequenza mensile di almeno 15 (quindici) giorni, verificabili dalle presenze trasmesse dagli Istituti di competenza, pena la decadenza del beneficio, fatte salve le assenze per malattia opportunamente giustificate.

Per i mesi in cui ricadono le festività infrasettimanali o i periodi di vacanza, i giorni di frequenza minima ai fini del rimborso del trasporto sono ridotti proporzionalmente.

Art. 26
Liquidazione

La liquidazione del contributo è condizionata al trasferimento delle somme da parte della Regione Sicilia.

Entro e non oltre il **30 giugno**, presso il protocollo generale dell'Ente, devono essere consegnati, **pena il mancato rimborso del contributo**, gli abbonamenti acquistati, correlati di una richiesta di liquidazione, il cui modello è scaricabile dal sito del Comune di Viagrande oppure ritirata presso l'Ufficio Comunale Pubblica Istruzione .

Art. 27
Pubblicità

Il presente regolamento viene inoltrato per opportuna conoscenza a tutte le istituzioni scolastiche cittadine interessate e pubblicato sul sito internet dell'Ente e verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Viagrande per 15 giorni consecutivi successivi alla esecutività della delibera di approvazione della stessa.

Per quanto non in esso indicato, si rimanda alle norme disciplinanti la materia

Art. 28
Durata, modifiche del regolamento

Il seguente regolamento resterà in vigore sino a quando non sarà modificato.
Ogni modifica al regolamento deve essere approvata dal Consiglio Comunale.

Art. 29
Norme transitorie e finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia e che riguardano l'osservanza del codice della strada, la disciplina della circolazione, la buona regola nella conduzione dei mezzi pubblici etc.